

Maggio 2014

L'importanza delle dimensioni del benessere in Trentino* (Anno 2012)

Nel 2010 il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (Cnel) e l'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) hanno dato avvio ad un'iniziativa congiunta volta a misurare il Benessere Equo e Sostenibile (BES), integrando indicatori economici, sociali ed ambientali con misure di disegualianza e sostenibilità. L'iniziativa si inquadra nel dibattito internazionale sul concetto di "superamento del Pil", stimolato dalla Commissione Stiglitz-Sen-Fitoussi per la misura del progresso delle società. Per coinvolgere i cittadini nel processo di selezione delle dimensioni del benessere, Istat ha inserito nel questionario dell'indagine multiscopo sulla famiglia "Aspetti della vita quotidiana, anno 2011" una batteria di domande per misurare l'importanza di alcune dimensioni del benessere.

Il Servizio Statistica della Provincia autonoma di Trento ha deciso di inserire la stessa batteria di domande nel questionario dell'Indagine "Condizioni di vita delle famiglie trentine, anno 2012", al fine di verificare l'importanza delle dimensioni del benessere per i cittadini, dai 18 anni in poi, residenti in Trentino. Tale indagine ha come universo di riferimento le famiglie di fatto e ha coinvolto, nel 2012, 3.040 famiglie, rappresentative della popolazione residente in Trentino. Il questionario è composto da cinque sezioni: una familiare, che riguarda l'abitazione, la situazione economica della famiglia, la deprivazione, i beni posseduti, la percezione di difficoltà; le altre quattro sezioni, individuali, riguardano la mobilità geografica, la storia familiare, l'istruzione ed il lavoro.

** a cura di Roberta Lazzeri e Paolo Broll, Servizio Statistica della Provincia autonoma di Trento*

I risultati dell'indagine "Condizioni di vita delle famiglie trentine"

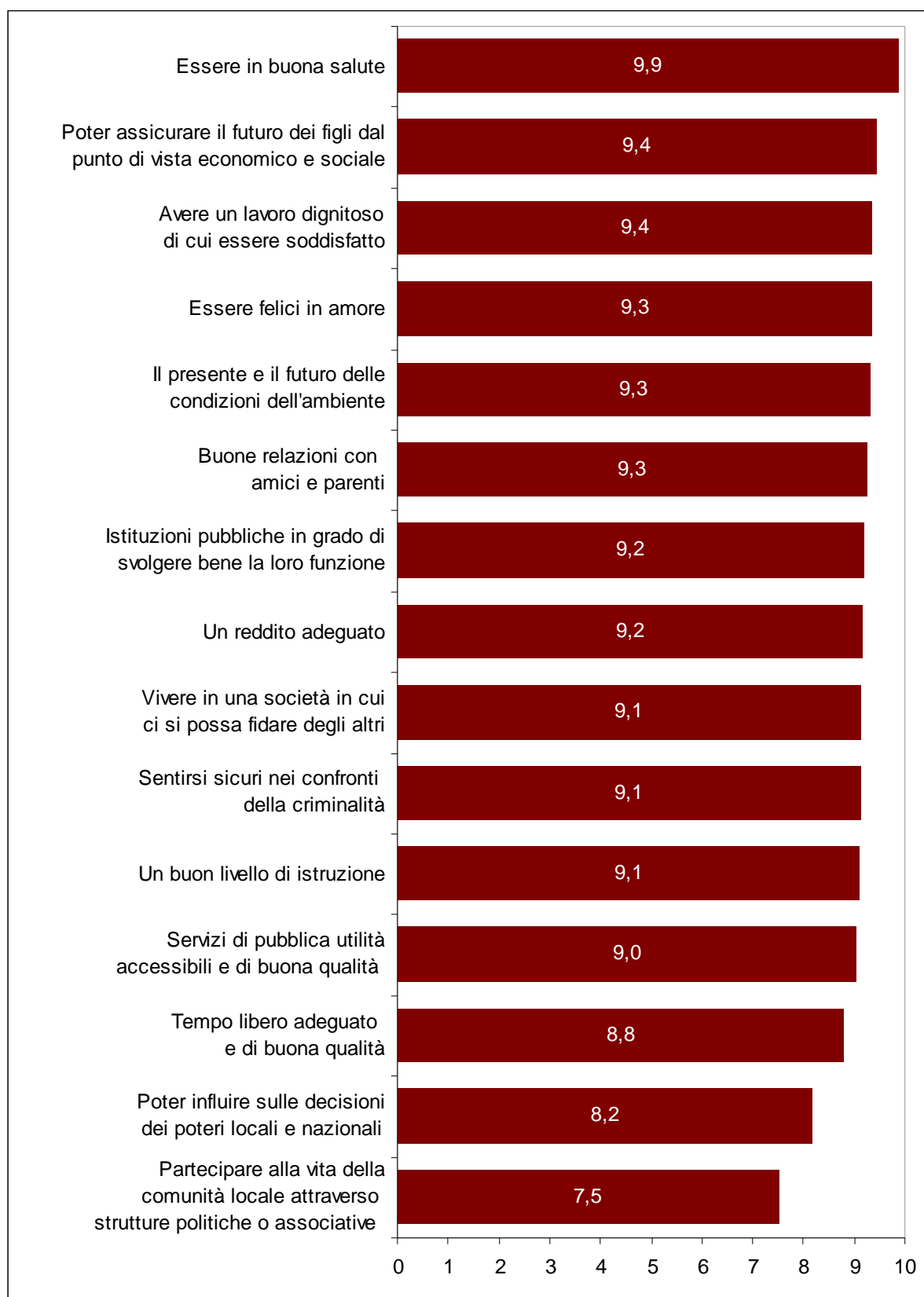
All'indagine "Condizioni di vita delle famiglie trentine, anno 2012" hanno partecipato 7.059 persone dai 18 anni in poi, residenti in Trentino.

Agli intervistati maggiorenni è stata proposta una batteria di domande tratta dall'indagine multiscopo sulla famiglia "Aspetti della vita quotidiana, anno 2011". Gli *item* prevedevano risposte su un punteggio da 0 a 10 ad una lista di 15 condizioni che corrispondono ad altrettante dimensioni del benessere:

"Potrebbe indicare quanto sono importanti per la vita delle persone i seguenti aspetti? Utilizzi una scala da 0 a 10, dove 0 significa per niente importante e 10 molto importante:

- Avere un lavoro dignitoso di cui essere soddisfatto
- Essere in buona salute
- Sentirsi sicuri nei confronti della criminalità
- Un reddito adeguato
- Servizi di pubblica utilità accessibili e di buona qualità
- Vivere in una società in cui ci si possa fidare degli altri
- Un buon livello di istruzione
- Tempo libero adeguato e di buona qualità
- Istituzioni pubbliche in grado di svolgere bene la loro funzione
- Buone relazioni con amici e parenti
- Essere felici in amore
- Il presente e il futuro delle condizioni dell'ambiente
- Partecipare alla vita della comunità locale attraverso strutture politiche o associative
- Poter assicurare il futuro dei figli dal punto di vista economico e sociale
- Poter influire sulle decisioni dei poteri locali e nazionali"

FIG. 1 – PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO ALLE 15 DIMENSIONI DEL BENESSERE DALLE PERSONE DI 18 ANNI E PIÙ – ANNO 2012



-
- Per i rispondenti tutte le dimensioni rilevate sono importanti e contribuiscono quasi in egual misura al benessere del Trentino; i giudizi sono stati espressi in modo omogeneo dagli intervistati, con pochissime differenze di genere e classe di età.
 - Il punteggio medio di ogni singola condizione è elevato: il valore varia tra 9,9 dell'essere in buona salute e 7,5 del partecipare alla vita della comunità locale.
 - Essere in buona salute è la dimensione essenziale del benessere individuale. Ben il 90,9% delle persone di 18 anni e più dà a questa condizione punteggio 10.
 - Al secondo posto, con voto medio 9,4, si trovano due aspetti: la possibilità di assicurare un futuro ai figli (69% di 10) e avere un lavoro dignitoso (63,7% di 10). Queste due dimensioni rimandano ai problemi della disoccupazione, della precarietà del lavoro e delle difficoltà sia di inserimento nel mondo del lavoro per i giovani sia della qualità e durata del lavoro stesso.
 - Il benessere dei trentini è fortemente condizionato da altre tre dimensioni, con voto medio pari a 9,3. La preoccupazione per l'ambiente nel quale si vive (61,8% di 10) e la sfera interpersonale - essere felici in amore (67,4% di 10) e avere buone relazioni con amici e parenti (60,3% di 10).
 - A seguire, la dimensione economica rappresentata dal disporre di un reddito adeguato (56% di 10), con punteggio medio (9,2).
 - Lo stesso punteggio di 9,2 ottiene la dimensione "istituzioni pubbliche in grado di svolgere bene la loro funzione" (57,7% di 10).
 - Anche la sicurezza personale e la fiducia sono elementi rilevanti: il potersi sentire sicuro nei confronti della criminalità e il vivere in una società in cui ci si possa fidare degli altri hanno lo stesso punteggio medio pari a 9,1 e circa il 58% di 10.
 - Meno rilevante è considerata la partecipazione politica e sociale, con punteggio medio pari a 8,2 per la possibilità di influire sulle decisioni dei poteri nazionali e locali e valore medio di 7,5 per la partecipazione alla vita della comunità locale attraverso strutture politiche o associative. La percentuale degli intervistati che ha dato punteggio 10 a questi aspetti è ridotta: rispettivamente 34,7% per la prima condizione e 21,1% per la seconda.

TAV. 1 – PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO ALLE 15 DIMENSIONI DEL BENESSERE DALLE PERSONE DI 18 ANNI E PIÙ, PER GENERE E CLASSE DI ETÀ – ANNO 2012

Maschi

Dimensioni del benessere	Fino a 29 anni	30-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	Totale
Essere in buona salute	9,7	9,9	9,8	9,8	9,8
Poter assicurare il futuro dei figli dal punto di vista economico e sociale	9,2	9,4	9,4	9,5	9,4
Avere un lavoro dignitoso di cui essere soddisfatto	9,1	9,3	9,3	9,3	9,3
Essere felici in amore	9,0	9,4	9,3	9,4	9,3
Il presente e il futuro delle condizioni dell'ambiente	9,0	9,3	9,3	9,2	9,2
Buone relazioni con amici e parenti	9,2	9,2	9,1	9,2	9,2
Istituzioni pubbliche in grado di svolgere bene la loro funzione	9,0	9,1	9,0	9,2	9,1
Un reddito adeguato	8,8	9,1	9,1	9,3	9,1
Vivere in una società in cui ci si possa fidare degli altri	8,8	9,0	9,1	9,1	9,0
Sentirsi sicuri nei confronti della criminalità	8,6	9,1	9,0	9,1	9,0
Un buon livello di istruzione	8,8	8,9	9,0	9,1	9,0
Servizi di pubblica utilità accessibili e di buona qualità	8,6	8,9	8,9	9,1	8,9
Tempo libero adeguato e di buona qualità	8,7	8,8	8,7	8,6	8,7
Poter influire sulle decisioni dei poteri locali e nazionali	8,1	8,0	8,2	8,2	8,1
Partecipare alla vita della comunità locale attraverso strutture politiche o associative	7,2	7,3	7,7	7,6	7,5

Segue TAV. 1 – PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO ALLE 15 DIMENSIONI DEL BENESSERE DALLE PERSONE DI 18 ANNI E PIÙ, PER GENERE E CLASSE DI ETÀ – ANNO 2012

Femmine

Dimensioni del benessere	Fino a 29 anni	30-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	Totale
Essere in buona salute	9,8	9,9	9,9	9,9	9,9
Poter assicurare il futuro dei figli dal punto di vista economico e sociale	9,4	9,6	9,5	9,6	9,5
Avere un lavoro dignitoso di cui essere soddisfatto	9,3	9,5	9,5	9,3	9,4
Essere felici in amore	9,3	9,5	9,3	9,4	9,4
Il presente e il futuro delle condizioni dell'ambiente	9,0	9,4	9,5	9,5	9,4
Buone relazioni con amici e parenti	9,3	9,4	9,3	9,5	9,4
Istituzioni pubbliche in grado di svolgere bene la loro funzione	9,1	9,3	9,4	9,3	9,3
Un reddito adeguato	9,0	9,2	9,3	9,4	9,3
Vivere in una società in cui ci si possa fidare degli Altri	8,9	9,2	9,4	9,3	9,2
Sentirsi sicuri nei confronti della criminalità	8,9	9,3	9,3	9,4	9,2
Un buon livello di istruzione	9,0	9,2	9,3	9,3	9,2
Servizi di pubblica utilità accessibili e di buona qualità	8,8	9,2	9,3	9,3	9,2
Tempo libero adeguato e di buona qualità	8,7	8,9	8,8	8,8	8,8
Poter influire sulle decisioni dei poteri locali e nazionali	8,1	8,2	8,5	8,2	8,3
Partecipare alla vita della comunità locale attraverso strutture politiche o associative	7,3	7,4	7,8	7,6	7,5

Segue TAV. 1 – PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO ALLE 15 DIMENSIONI DEL BENESSERE DALLE PERSONE DI 18 ANNI E PIÙ, PER GENERE E CLASSE DI ETÀ – ANNO 2012

Maschi e Femmine

Dimensioni del benessere	Fino a 29 anni	30-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	Totale
Essere in buona salute	9,8	9,9	9,8	9,9	9,9
Poter assicurare il futuro dei figli dal punto di vista economico e sociale	9,3	9,5	9,4	9,5	9,4
Avere un lavoro dignitoso di cui essere soddisfatto	9,2	9,4	9,4	9,3	9,4
Essere felici in amore	9,1	9,4	9,3	9,4	9,3
Il presente e il futuro delle condizioni dell'ambiente	9,0	9,3	9,4	9,3	9,3
Buone relazioni con amici e parenti	9,3	9,3	9,2	9,4	9,3
Istituzioni pubbliche in grado di svolgere bene la loro funzione	9,0	9,2	9,2	9,3	9,2
Un reddito adeguato	8,9	9,2	9,2	9,3	9,2
Vivere in una società in cui ci si possa fidare degli altri	8,9	9,1	9,3	9,2	9,1
Sentirsi sicuri nei confronti della criminalità	8,8	9,2	9,2	9,2	9,1
Un buon livello di istruzione	8,9	9,0	9,2	9,2	9,1
Servizi di pubblica utilità accessibili e di buona qualità	8,7	9,0	9,1	9,2	9,0
Tempo libero adeguato e di buona qualità	8,7	8,9	8,8	8,7	8,8
Poter influire sulle decisioni dei poteri locali e nazionali	8,1	8,1	8,3	8,2	8,2
Partecipare alla vita della comunità locale attraverso strutture politiche o associative	7,3	7,3	7,7	7,6	7,5

TAV. 2 – PERSONE DI 18 ANNI E PIÙ, PER PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLE 15 DIMENSIONI DEL BENESSERE, PER GENERE ANNO 2012

		(composizioni percentuali)						
		Da 0 a 5	6	7	8	9	10	Non risponde
Essere in buona salute	Maschi	0,2	0,3	0,5	3,2	6,8	88,8	0,1
	Femmine	0,1	0,1	0,3	1,7	5,1	92,7	0,0
	Maschi e femmine	0,2	0,2	0,4	2,4	5,9	90,9	0,1
Poter assicurare il futuro dei figli dal punto di vista economico e sociale	Maschi	1,5	1,2	3,5	11,7	16,1	65,6	0,4
	Femmine	0,9	0,7	2,4	10,3	13,4	72,0	0,4
	Maschi e femmine	1,2	0,9	2,9	11,0	14,7	69,0	0,4
Avere un lavoro dignitoso di cui essere soddisfatto	Maschi	1,0	0,9	3,5	17,7	15,8	61,0	0,1
	Femmine	0,6	0,5	2,8	14,8	15,1	66,1	0,2
	Maschi e femmine	0,8	0,7	3,1	16,1	15,4	63,7	0,1
Essere felici in amore	Maschi	1,8	0,9	4,1	13,9	11,9	66,9	0,4
	Femmine	1,5	1,4	3,5	13,0	12,3	67,8	0,5
	Maschi e femmine	1,6	1,2	3,8	13,4	12,1	67,4	0,4
Il presente e il futuro delle condizioni dell'ambiente	Maschi	1,3	1,4	5,1	16,4	16,5	59,0	0,3
	Femmine	0,8	0,7	3,2	14,5	16,4	64,3	0,0
	Maschi e femmine	1,0	1,1	4,1	15,4	16,4	61,8	0,2
Buone relazioni con amici e parenti	Maschi	2,0	1,6	5,3	17,0	17,2	56,8	0,1
	Femmine	0,8	1,0	3,2	14,5	17,0	63,5	0,0
	Maschi e femmine	1,4	1,3	4,2	15,7	17,1	60,3	0,1
Istituzioni pubbliche in grado di svolgere bene la loro funzione	Maschi	1,8	2,0	6,7	19,3	15,5	54,3	0,3
	Femmine	0,9	0,6	4,7	15,9	17,2	60,6	0,0
	Maschi e femmine	1,3	1,3	5,6	17,5	16,4	57,7	0,1
Un reddito adeguato	Maschi	0,9	1,7	6,4	22,5	15,1	53,2	0,2
	Femmine	0,6	0,9	4,3	18,8	17,1	58,3	0,1
	Maschi e femmine	0,7	1,3	5,3	20,5	16,2	55,9	0,1
Vivere in una società in cui ci si possa fidare degli altri	Maschi	3,1	2,2	6,9	17,9	15,0	54,7	0,2
	Femmine	2,1	1,4	4,6	14,7	15,8	61,3	0,1
	Maschi e femmine	2,6	1,8	5,7	16,2	15,4	58,2	0,1

Segue TAV. 2 – PERSONE DI 18 ANNI E PIÙ, PER PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLE 15
DIMENSIONI DEL BENESSERE, PER GENERE ANNO 2012

(composizioni percentuali)

		Da 0 a 5	6	7	8	9	10	Non risponde
Sentirsi sicuri nei confronti della criminalità	Maschi	3,1	2,5	7,1	18,8	14,2	54,1	0,1
	Femmine	1,9	1,5	4,4	15,3	14,4	62,4	0,0
	Maschi e femmine	2,5	2,0	5,6	17,0	14,3	58,5	0,1
Un buon livello di istruzione	Maschi	1,6	2,8	6,9	22,5	17,3	48,8	0,1
	Femmine	0,7	1,6	5,5	17,8	17,3	57,0	0,1
	Maschi e femmine	1,1	2,2	6,2	20,0	17,3	53,1	0,1
Servizi di pubblica utilità accessibili e di buona qualità	Maschi	1,7	2,8	8,4	24,9	15,7	46,2	0,1
	Femmine	0,9	1,3	5,0	20,6	17,2	54,8	0,1
	Maschi e femmine	1,3	2,0	6,6	22,7	16,5	50,8	0,1
Tempo libero adeguato e di buona qualità	Maschi	3,2	2,7	10,9	24,6	16,1	42,2	0,3
	Femmine	1,8	2,7	9,2	25,6	17,4	43,2	0,1
	Maschi e femmine	2,5	2,7	10,0	25,1	16,8	42,8	0,2
Potere influire sulle decisioni dei poteri locali e nazionali	Maschi	10,9	5,9	13,1	23,3	11,5	34,8	0,5
	Femmine	8,4	5,5	12,5	24,7	13,8	34,7	0,4
	Maschi e femmine	9,6	5,7	12,8	24,0	12,7	34,7	0,4
Partecipare alla vita della comunità locale attraverso strutture politiche o associative	Maschi	15,7	10,2	17,8	23,6	10,5	21,9	0,2
	Femmine	14,2	9,1	17,8	28,3	10,0	20,5	0,1
	Maschi e femmine	14,9	9,7	17,8	26,1	10,2	21,1	0,2

Confronto risultati indagini “Condizioni di vita delle famiglie trentine” e multiscopo “Aspetti della vita quotidiana”

Nonostante il diverso riferimento temporale (“Condizioni di vita delle famiglie trentine” – anno 2012 e Multiscopo “Aspetti della vita quotidiana” – anno 2011) e la non considerazione dei giovani dai 14 ai 17 anni per l’indagine sulle condizioni di vita, dal confronto dei risultati dell’indagine provinciale non sono emerse differenze degne di nota (Tav. 3).

TAV. 3 – PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO ALLE 15 DIMENSIONI DEL BENESSERE

Dimensioni del benessere	Condizioni di vita famiglie 2012 Trentino	Multiscopo 2011 Trentino	Multiscopo 2011 Trentino*	Multiscopo 2011 Italia*
	18 anni e più	18 anni e più	14 anni e più	14 anni e più
Essere in buona salute	9,9	9,7	9,7	9,7
Poter assicurare il futuro dei figli dal punto di vista economico e sociale	9,4	9,3	9,2	9,3
Avere un lavoro dignitoso di cui essere soddisfatto	9,4	9,2	9,2	9,2
Essere felici in amore	9,3	9,0	9,0	9,0
Il presente e il futuro delle condizioni dell'ambiente	9,3	9,0	9,0	8,9
Buone relazioni con amici e parenti	9,3	9,1	9,1	9,1
Istituzioni pubbliche in grado di svolgere bene la loro funzione	9,2	8,9	8,9	8,8
Un reddito adeguato	9,2	9,0	9,0	9,1
Vivere in una società in cui ci si possa fidare degli altri	9,1	8,9	8,9	8,9
Sentirsi sicuri nei confronti della Criminalità	9,1	8,9	8,9	9,0
Un buon livello di istruzione	9,1	9,0	9,0	8,9
Servizi di pubblica utilità accessibili e di buona qualità	9,0	8,7	8,7	8,7
Tempo libero adeguato e di buona qualità	8,8	8,6	8,7	8,5
Poter influire sulle decisioni dei poteri locali e nazionali	8,2	7,9	7,9	7,9
Partecipare alla vita della comunità locale attraverso strutture politiche o associative	7,5	6,9	6,9	7,1

* da report Istat "L'importanza delle dimensioni del benessere per i cittadini anno 2011"

Nell'anno 2012 gli intervistati in Trentino hanno maggiormente marcato l'importanza di tutte e 15 le dimensioni del benessere; i valori medi hanno registrato per tutte le condizioni punteggi leggermente più alti.

Essere in buona salute è sempre la condizione più importante per il benessere individuale. Al secondo e al terzo posto si trovano due condizioni relative alla sostenibilità dello stile di vita, la possibilità di assicurare un futuro ai figli e avere un lavoro dignitoso.

I punteggi inferiori si riferiscono sempre alla partecipazione politica e sociale: le dimensioni meno rilevanti sono poter influire sulle decisioni dei poteri locali e nazionali e partecipare alla vita della comunità locale attraverso strutture politiche o associazioni.

Sono stati elaborati i dati dell'indagine Istat Multiscopo sulle famiglie del 2011 "Aspetti della vita quotidiana" per il Trentino considerando le interviste delle persone dai 18 anni e più e confrontati con i risultati del report Istat "L'importanza delle dimensioni del benessere per i cittadini".

Il quadro generale dell'importanza delle dimensioni del benessere, pur non avendo considerato i giovani dai 14 ai 17 anni, non muta. Solo due dimensioni, legate alla giovane età degli intervistati, tempo libero adeguato e di buona qualità e poter assicurare il futuro dei figli dal punto di vista economico e sociale, mostrano punteggi leggermente diversi.

Nota metodologica

Così come fatto da Istat, per verificare se gli intervistati abbiano avuto la tendenza a rispondere a tutte le dimensioni allo stesso modo, sono stati analizzati i vari profili di risposta, che appaiono piuttosto diversificati. La tendenza è di privilegiare voti alti, ma non mancano valutazioni con punteggi più bassi, seppur con frequenze progressivamente decrescenti.

(valori in percentuale)

PUNTEGGIO PRESENTE ALMENO UNA VOLTA	
9	62,3%
8	74,9%
7	44,1%
6	22,3%
5	17,6%
4	4,1%
3	2,1%
2	1,8%
1	0,9%
0	3,6%

Complessivamente la percentuale di chi ha indicato punteggi uguali (es: tutti 10, tutti 9, tutti 8, ecc.) alle 15 dimensioni del benessere è pari al 9,9%. Chi ha risposto con punteggi sempre uguali ha dato essenzialmente voto 10 (9,67%). Si tratta comunque di una minoranza di intervistati: il 90,1% ha indicato almeno una coppia di voti diversi.



Redazione e amministrazione: Servizio Statistica della Provincia autonoma di Trento
Direttore responsabile: dott. Giampaolo Pedrotti – Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983